



Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1131-2022 - Seduta N° 3773 - del 18/11/2022 - Numero d'Ordine 23

Prot/2022/1285225

Oggetto Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022

Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento - Sottomisura M04.04 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali" – Prevenzione danni da fauna

Importo €.1.000.000,00

Struttura Proponente Settore fauna selvatica, caccia e vigilanza venatoria

Tipo Atto Deliberazione

Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	

Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		8	0

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta
Dott.ssa Roberta Rossi

La Giunta Regionale

All'unanimità ha approvato il provvedimento

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

Elementi di corredo all'Atto:

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Visto il regolamento (UE) n. 2094/2020 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19 (regolamento EURI) ed in particolare l'art. 1, comma 2, lettera g);

Visto il regolamento (UE) n.2220/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo e per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n.1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2021) 7589 del 19/10/2021 con la quale è approvata la modifica del PSR che estende al 2021 e 2022 l'originario periodo di programmazione 2014-2020, ai sensi del citato reg. (UE) n. 2020/2220, e che pianifica l'impiego delle relative risorse pubbliche aggiuntive per il biennio;

Vista la sottomisura 4.4 del predetto PSR 2014/2022 che finanzia, tramite interventi diversificati, investimenti destinati alla salvaguardia della biodiversità e alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone natura 2000, dei parchi e del territorio e del paesaggio rurale ligure e che tali investimenti hanno un riflesso importante sulla tutela del territorio, e sul dissesto idrogeologico permettendo di far coesistere gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive, tra cui, in particolare, gli interventi previsti per la "*Prevenzione danni da fauna*", afferente alla focus area 4 a);

Atteso che:

- il comitato di sorveglianza, nella seduta del 13 marzo 2019, ha esaminato i criteri di selezione della sottomisura 4.4 *“Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna*, come previsto dall’articolo 74 del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- i predetti criteri di selezione possono quindi essere adottati definitivamente;

Dato atto pertanto che si sono verificate le condizioni per avviare le procedure di presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 *“Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna*;

Considerato che per le attività in questione è disponibile una dotazione finanziaria complessiva pari a euro 1.000.000,00, che appare congrua per rispondere alle aspettative dell’utenza e comunque in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2022;

Considerato, quindi, che sussistono le condizioni per avviare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento per la sottomisura M4.4 del PSR *“Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all’adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna*, secondo le indicazioni contenute nell’allegato 1 al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

Visto il decreto ministeriale MIPAAF n. 2588 del 10 Marzo 2020 *“Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”*;

Ritenuto di individuare ai sensi del DM n.2588 del 10 marzo 2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione a valere sul presente bando, come risulta dal documento *“allegato 2”*, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere all’individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10.03.2020, secondo le modalità di cui all’Allegato 6, in modo da stabilire nell’applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all’entità, gravità e durata dell’infrazione, come segue:

<i>Punteggio</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x >= 4,00	50%

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni:

- DGR n. 1115 del 01/12/2016 e ss.mm.ii., con la quale sono stati definiti i criteri per l’ammissibilità delle spese nell’ambito del PSR;
- DGR n. 715 del 4 settembre 2017 avente per oggetto *“PSR 2007-2013 e PSR 2014-2020. Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni riferite al rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti, ai sensi della decisione della Commissione n. C(2013)9257/2013”*;
- DGR n. 434 del 22 maggio 2020 *“PSR 2014/2020. Adozione criteri generali per l’applicazione delle riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle norme in materia di Pubblici Appalti”*;

Preso atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale;

Sentita AGEA, Organismo Pagatore competente per il PSR Liguria;

Ritenuto necessario fornire ai richiedenti adeguata informativa in materia di trattamento dei dati personali, informativa riportata nel documento “allegato 3”;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Produzioni dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

DELIBERA

per i motivi meglio precisati in premessa:

1. Di autorizzare l'avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento a valere sulla sottomisura del PSR.
2. Di approvare le procedure per la presentazione delle domande di sostegno e pagamento a valere sulla sottomisura 4.4 *“Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali” - Prevenzione danni da fauna*, di cui al documento allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), per una dotazione finanziaria complessiva pari a € 1.000.000,00, che appare congrua per rispondere alle aspettative dell'utenza e comunque in linea con la programmazione finanziaria del PSR 2014-2022.
3. Di stabilire che le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 29 novembre 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 06 giugno 2023 con procedura “Stop and Go” che prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione delle seguenti sottofasi di raccolta delle domande di sostegno (con i medesimi orari di apertura e chiusura del termine iniziale e finale):
 - Sottofase n. 1: dal 29 novembre 2022 al 31 gennaio 2023;
 - Sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 al 4 aprile 2023;
 - Sottofase n. 3: dal 05 aprile 2023 al 06 giugno 2023.Le domande validamente presentate e complete di tutta la documentazione alla data di chiusura della della singola sottofase vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria della relativa sottofase.
4. Di individuare ai sensi del DM 2588 del 10 marzo 2020 le fattispecie di violazione di impegni e i livelli di gravità, entità e durata per ciascuna violazione individuate per la sottomisura 4.4. del PSR, come risulta dal documento “allegato 2” che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
5. Di procedere all'individuazione delle percentuali di riduzione maggiori del 3%, come previsto e consentito dal DM 2588 del 10 marzo 2020, secondo le modalità di cui all'Allegato 6 del decreto medesimo, in modo da stabilire nell'applicazione delle riduzioni, un criterio deterrente di gradualità e proporzionalità rispetto all'entità, gravità e durata dell'infrazione, come segue:

<i>Punteggio</i>	<i>Percentuale di riduzione</i>
1,00 <= x < 3,00	3%
3,00 <= x < 4,00	25%
x >= 4,00	50%

6. Di incaricare il Dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca, con proprio provvedimento e in qualità di Autorità di Gestione del PSR, di modificare i termini di presentazione delle domande indicati nel bando di cui all'allegato 1, per eventuali motivate esigenze, connesse alla funzionalità del SIAN.

7. Di dare atto che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR, in termini di competenza e di cassa, è demandata all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari a carico del bilancio regionale.
8. Di fornire informativa in materia di trattamento dei dati personali attraverso il documento "allegato 3" che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.
9. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web regionale e, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al TAR Liguria o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o di pubblicazione dello stesso.

ALLEGATO 1**Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2022**

**Avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno e di pagamento -
Sottomisura M04.04 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli
obiettivi agro-climatico-ambientali" – Prevenzione danni da fauna
Importo € 1.000.000,00**

Finalità e obiettivi

Il presente atto disciplina le procedure e le modalità per la presentazione delle domande di sostegno a valere sul PSR 2014-2022, Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", sottomisura 4.4 "Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali", focus area 4.a, ed in particolare all'operazione "Prevenzione danni da fauna", e delle relative domande di pagamento.

La sottomisura sostiene gli investimenti mirati al perseguimento dell'obiettivo principale di sostenere gli investimenti non produttivi, nell'ambito dei terreni agricoli fornendo azioni di supporto al sistema agricolo regionale, che permettano di far coesistere gli ecosistemi naturali o rinaturalizzati con le attività produttive; Gli interventi rispondono, inoltre, ai seguenti fabbisogni:

- tutelare e valorizzare la biodiversità agricola
- conservare le aree tutelate e le specie minacciate

Validità temporale

Le domande di sostegno possono essere presentate esclusivamente a partire dalle ore 10:00 del giorno di martedì 29 novembre 2022 e sino alle ore 12:00 di martedì 06 giugno 2023.

Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili, fatte salve eventuali modifiche dei termini stabilite dall'Autorità di gestione.

Il termine per la presentazione delle domande di sostegno potrà essere anticipato con atto dell'Autorità di gestione in caso di esaurimento delle risorse finanziarie.

Tipologia di bando

Bando a graduatoria con procedura "Stop and Go".

La procedura "Stop and Go" prevede, durante il periodo di apertura del bando, l'individuazione di sottofasi di raccolta delle domande di sostegno.

Le sottofasi sono così individuate:

- Sottofase n. 1: dal 29 novembre 2022 al 31 gennaio 2023;
- Sottofase n. 2: dal 1 febbraio 2023 al 4 aprile 2023;
- Sottofase n. 3: dal 05 aprile 2023 al 06 giugno 2023.

Le domande presentate conformemente al presente bando e complete di tutta la documentazione richiesta vengono istruite e, se ammissibili, inserite nella graduatoria relativa alla sottofase di presentazione.

Nel caso la domanda presentata nel periodo di apertura della prima e seconda sottofase risulti non conforme al bando o incompleta della documentazione obbligatoria, la stessa è automaticamente esclusa dalla graduatoria della sottofase di presentazione e transita alla sottofase successiva; laddove nella sottofase successiva la domanda venga completata e risulti ammissibile, la stessa viene inserita nella relativa graduatoria.

Nel caso in cui invece la domanda risulti conforme e completa di tutti gli elementi previsti dal bando ma il responsabile del procedimento reputi necessario un approfondimento o un chiarimento da realizzare tramite l'acquisizione di ulteriori documenti o memorie, la domanda non transita alla sottofase successiva e, se ammissibile, è inserita nella graduatoria della sottofase di presentazione.

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente.

Disponibilità finanziarie

Le risorse finanziarie disponibili per il presente bando ammontano a € 1.000.000,00.

Campo di applicazione

Tutto il territorio regionale. Gli investimenti devono essere localizzati sul territorio della Regione Liguria.

Beneficiari

Possono beneficiare del sostegno previsto i seguenti soggetti, singoli o associati:

- Imprese agricole singole e associate
- Proprietari o gestori dei terreni

Nel caso di acquisto di cani da guardiania, di cui alla successiva lettera d) degli investimenti ammissibili, l'impresa beneficiaria deve essere titolare di allevamenti zootecnici regolarmente iscritti in Banca Dati Nazionale (BDN), ricadenti nel territorio della Regione Liguria, di animali ovicaprini e/o bovini.

Condizioni di ammissibilità degli investimenti

Sono ammissibili le spese relative ai seguenti investimenti volti alla protezione delle produzioni agricole e zootecniche dai danni provocati da fauna selvatica, al fine di tutelare le attività produttive sul territorio regionale e la conservazione della biodiversità:

- a) Recinzioni e altri sistemi di protezione, compresi quelli elettrici a bassa intensità, realizzate secondo le modalità specificate nel documento in calce al presente allegato dal titolo "INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI PROTEZIONE ELETTRICA A BASSA INTENSITÀ E DI PROTEZIONE MECCANICA PER LA DIFESA DALLA FAUNA SELVATICA"
- b) protezione acustica con strumenti ad emissione di onde sonore, apparecchi radio, apparecchi con emissione di suoni;
- c) protezioni visive con sagome di predatori, nastri olografici, palloni predatori e reti anti uccello.
- d) acquisto dei cani da guardiania;
- e) spese generali e tecniche connesse agli investimenti di cui sopra fino a un massimo del 6% nel caso dell'intervento di cui alla lettera a), e del 3% nel caso degli interventi di cui alle lettere b),

I massimali relativi alle spese generali e tecniche sono aumentati del 2% nel caso di investimenti realizzati all'interno delle zone Natura 2000 per conformarsi a quanto previsto dalle misure di conservazione e alla normativa in materia.

Il sostegno previsto nell'ambito della presente sottomisura interessa i terreni agricoli come definiti dall'articolo 2 comma 1, lettera f) del Regolamento UE n. 1305/2013 e le loro prossimità funzionali.

Gli investimenti non produttivi a favore della silvicoltura sono esclusi dal sostegno della sottomisura 4.4.

"Prossimità funzionali": si intendono quelle aree che, pur non strettamente rientranti nella definizione di superficie agricola, sono comunque funzionalmente ad esso legate per gli scopi della misura. A titolo esemplificativo si intendono prossimità funzionali le superfici interessate da interventi a sviluppo lineare o che per caratteristiche strutturali, tecniche o operative necessitano di essere realizzate anche in terreni non strettamente agricoli, quali ad esempio aree marginali, sentieri, aree per le infrastrutture logistiche. Per tale casistica di situazioni gli interventi sono ammissibili anche se realizzati in aree non strettamente agricole, purché siano direttamente funzionali agli obiettivi della sottomisura.

Per l'acquisto dei cani da guardiania, sono ammesse le seguenti razze: Pastore Maremmano Abruzzese (conosciuto anche come Pastore abruzzese, Mastino abruzzese o Cane da gregge), Pastore dei Pirenei. L'acquisto si intende comprensivo delle spese per il microchip, la registrazione anagrafica canina, cure veterinarie ordinarie e del necessario addestramento per le finalità dell'intervento.

La decorrenza di ammissibilità delle spese sostenute è fissata, come ordinariamente previsto dal PSR, dalla presentazione della domanda di sostegno. Sono fatte salve le spese generali di cui all'art. 45.2 c) del Reg. (UE) n. 1305/2013, effettuate nei 12 mesi prima della presentazione della domanda stessa e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità.

Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese vige, salvo quanto diversamente stabilito nel presente atto, quanto stabilito con DGR 1115/2016 e ss.mm.ii.

Limitazioni ed esclusioni

Ogni richiedente può presentare una sola domanda di sostegno. Non è ricevibile una seconda domanda di sostegno in vigore di una precedente domanda non rinunciata o non istruita negativamente. Inoltre, a valere sul presente bando, a ciascun soggetto beneficiario non può essere concesso un aiuto che sia inferiore ad € 300,00.

Per l'acquisto di cani da guardiania di cui alla lettera d), l'aiuto è previsto per un minimo di 1 soggetto fino ad un massimo di 4 cani, tenendo presente il rapporto di 1 cane per ogni 30 ovicapri o 15 bovini.

Limitatamente agli investimenti non produttivi in ambito agricolo di cui alla lettera a) "Protezione elettrica a bassa intensità" (*Prezzario regionale di riferimento per opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale* - cod. 06.07.00 RECINZIONE, cod. 06.07.01-SOVRAPPREZZO, cod. 06.08.00 RECINZIONE) sono ammesse eventuali prestazioni volontarie non retribuite, in quanto investimenti di carattere agronomico e forestale, previsti dalla DGR n. 1115 del 01/12/2016 relativa all'ammissibilità delle spese, eseguiti dal beneficiario, senza rivolgersi a mano d'opera esterna ma gestendo in maniera diretta l'intervento e portandolo a termine con l'ausilio di macchine e attrezzature proprie o noleggiate (senza operatore). A questo proposito, sia le ore di lavoro previste che quelle risultanti a consuntivo, devono essere quantificate da un tecnico qualificato. Tali contributi in natura sono decurtati del 15% di utile d'impresa, sulla base delle voci previste dal Prezzario regionale delle opere di miglioramento fondiario e interventi in ambito forestale.

Possono prestare la propria opera per la realizzazione delle protezioni di cui alla lettera a) anche i proprietari o gestori di terreni agricoli; in tal caso la soglia massima di ammissibilità per il lavoro volontario non retribuito è fissata in 80 ore/uomo per anno, corrispondente a 10 giornate lavorative; nel caso delle protezioni comprensoriali, che interessano terreni agricoli afferenti potenzialmente a diverse imprese o proprietari/gestori, l'ammissibilità del lavoro volontario non retribuito è estesa a ciascuno dei partecipanti alla compagine comprensoriale, con le modalità e nei limiti stabiliti dalla DGR sulla ammissibilità delle spese come integrata dal presente atto, indipendentemente dalla natura del soggetto beneficiario.

Come stabilito dalla DGR 1115/2016, comunque, permane l'obbligo di rendicontare con fatture una quota almeno pari al contributo. Per quanto non esplicitato si rimanda alla citata DGR 1115/2016 sull'ammissibilità delle spese.

Criteri di selezione

I criteri di selezione per la Sottomisura M04.04 - Sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali M04.04 - Prevenzione danni da fauna e specificati nella tabella sottostante.

PRINCIPI CONCERNENTI LA FISSAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE (PSR)	Declinazione	Punteggio
INVESTIMENTI REALIZZATI IN PARCHI NAZIONALI E REGIONALI E ZONE "NATURA 2000"	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente ad un Parco Nazionale o Regionale, ad una Riserva regionale o in un'area della Rete Natura 2000 per una quota compresa tra il 61 e il 100%	punti 25
	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra il 31 e il 60%	punti 20

	L'area di intervento ricade all'interno di una superficie afferente alle categorie di cui sopra per una quota compresa tra l'1 e il 30%	punti 10
OPERAZIONI REALIZZATE DA BENEFICIARI DELLE MISURE 10 O 11 DEL PSR	- L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 per una quota compresa tra il 61 e il 100% = 15 punti - L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 per una quota compresa tra il 31 e il 60% = 10 punti - L'operazione interessa beneficiari delle misure 10 o 11 per una quota compresa tra l'1 e il 30% = 5 punti	sino a 15 punti
INVESTIMENTI REALIZZATI DA IMPRESE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE	- Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 10 imprese agricole = 60 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 6 imprese agricole = 50 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 3 imprese agricole = 40 punti - Investimenti per protezioni comprensoriali realizzate per territori che interessano almeno 1 impresa agricola = 30 punti - Investimenti diversi dalle protezioni o realizzati da imprese agricole singole = 25 punti	sino a 60 punti

Saranno escluse dall'aiuto le domande: con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima **pari a 25 punti**.

Per il criterio "Operazioni realizzate da beneficiari delle misure 10 o 11 del PSR" il punteggio viene definito sul numero dei partecipanti all'operazione.

Per l'applicazione dei principi di cui sopra e secondo le indicazioni di cui all'art. 49 del Reg. UE n. 1305/2013 le domande saranno classificate in base ad un sistema di punteggi e quelle con un punteggio totale al di sotto di una soglia minima saranno escluse dall'aiuto.

Gli elementi che determinano il punteggio devono essere dichiarati nella relazione tecnica a corredo della domanda di sostegno. I punteggi attribuiti a seguito dell'istruttoria della domanda di sostegno devono essere mantenuti fino al momento della presentazione della domanda di pagamento del saldo finale. Laddove tale punteggio non venga rispettato al momento di presentazione della domanda di pagamento di saldo finale, l'ente istruttore procederà alla riduzione del sostegno spettante; la riduzione sarà calcolata sull'importo complessivamente ammesso con l'atto di ammissione, con una percentuale pari ad ogni punto, o frazione di punto, non rispettato (1 punto=1% di riduzione sul sostegno complessivamente ammesso). Nel caso in cui il punteggio totale scenda al di sotto della soglia minima di ammissibilità,

l'operazione sarà esclusa ed il sostegno rifiutato con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Inoltre, laddove il punteggio scenda al di sotto della prima domanda in graduatoria non ammessa a finanziamento per esaurimento di risorse, l'operazione sarà esclusa dal finanziamento, il sostegno sarà rifiutato con il conseguente recupero di eventuali importi già erogati.

Presentazione delle domande

I soggetti che intendono accedere ai benefici previsti dal PSR sono tenuti a documentare la propria posizione anagrafica e la consistenza aziendale mediante la costituzione, presso una struttura abilitata, del fascicolo aziendale di cui al DPR n. 503/99 conformemente a quanto stabilito dalla circolare dell'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) n. ACIU.2005.210 del 20/04/2005 e nel caso di allevamenti, anche della Banca Dati Nazionale per la zootecnia (BDN).

Si rammenta inoltre che il fascicolo deve essere confermato o aggiornato almeno una volta nel corso di ciascun anno solare, secondo quanto stabilito con Decreto Ministeriale n. 99707 del 1° marzo 2021 pubblicato in GU, serie generale, numero 94.

Il fascicolo così aggiornato e validato in tutte le sue componenti e con l'indicazione obbligatoria di un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) da utilizzarsi per le comunicazioni, deve essere reso disponibile, a carico del richiedente, sul portale SIAN anche da coloro che lo hanno eventualmente costituito presso Organismi Pagatori diversi da AGEA.

A pena di irricevibilità le domande per lo sviluppo rurale, sia di sostegno che di pagamento, devono essere predisposte e presentate (tecnicamente "rilasciate") tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande, sempre a pena di irricevibilità, dovranno essere sottoscritte dal richiedente con firma elettronica secondo gli standard utilizzati dal SIAN.

Le domande di sostegno e di pagamento devono recare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) che sarà utilizzato per le comunicazioni inerenti all'operazione.

Ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema e da un numero di protocollo attribuito elettronicamente da AGEA che fa fede per la data e l'ora di presentazione della domanda stessa.

La domanda avrà quindi esclusivamente un protocollo di AGEA che ha valenza ai fini del presente atto.

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del richiedente e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale. La delega deve essere compilata seguendo le istruzioni ed il modello disponibili al seguente link:

<https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2.html>

In caso di problemi informatici collegati alle funzionalità del SIAN in fase di compilazione della domanda è possibile aprire un ticket all'Help Desk Sian inviando mail all'indirizzo helpdesk@l3-sian.it e per conoscenza agli indirizzi strutturali.supporto.l4@it.ey.com, strutturali_supporto@sin.it, psrstrutturali@agea.gov.it e hd.sian@regione.liguria.it, allegando copia pdf della domanda nello stato in cui si trova e copia delle videate con evidenza degli errori. Ulteriori dettagli e/o aggiornamenti relativi all'apertura del ticket sono disponibili alla pagina dedicata, raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>.

I malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, l'incompatibilità degli stessi con il SIAN, la difficoltà di connessione, la lentezza dei collegamenti, l'assenza della firma OTP, le incompletezze o inesattezze del fascicolo aziendale o qualsiasi altro motivo diverso dal malfunzionamento del sistema informatico che impedisca il rilascio della domanda è di esclusiva responsabilità del richiedente; pertanto si raccomanda di procedere all'inserimento della domanda sul portale SIAN entro un termine adeguato rispetto ai tempi di compilazione e rilascio della domanda, al numero e alla dimensione dei documenti da allegare alla stessa.

L'apertura del ticket non equivale alla presentazione della domanda di sostegno, non vale ai fini della data di presentazione della stessa, non attribuisce alcuna priorità nell'ordine di presentazione e non costituisce impegno per la Regione Liguria.

La domanda per essere esaminata dovrà pertanto essere rilasciata con le modalità e nei termini stabiliti dal presente bando, salvo eccezioni espressamente concesse dall'Autorità di Gestione ed in presenza di comprovati e persistenti malfunzionamenti informatici; la domanda sarà quindi avviata in istruttoria solamente dopo il perfezionamento della stessa sul portale SIAN a carico del richiedente.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

Domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate obbligatoriamente prima dell'avvio degli investimenti cui si riferiscono.

Alla domanda di sostegno, predisposta e presentata conformemente alle procedure di cui al paragrafo precedente, devono essere allegati obbligatoriamente, tramite le apposite funzionalità disponibili sul SIAN, i seguenti documenti:

Progetto di intervento a firma di un tecnico abilitato ai sensi della normativa vigente e controfirmato per presa visione ed accettazione dal richiedente; ferma restando la presenza dei documenti indicati nel seguito, ogni elemento di relazione funzionale a fornire inquadramenti, indicazioni o consistenze, deve essere redatto in modo completo e dettagliato rispetto alla sua funzione. Il progetto di intervento deve:

- fornire l'inquadramento del soggetto richiedente, con riferimento alle categorie di beneficiari previste dalla sottomisura, compresa l'indicazione di assoggettabilità IVA;
- in caso di interventi di natura comprensoriale dovrà essere sottoscritto un apposito accordo tra i partecipanti al progetto;
- fornire collocazione ed entità dei terreni interessati dall'intervento ed evidenziare il titolo di possesso che consente di intervenire sugli stessi;
- descrivere le finalità e l'articolazione dell'intervento nonché le modalità realizzative ed i risultati attesi.
- essere corredato della documentazione tecnica atta alla valutazione del progetto (planimetrie di inquadramento e di dettaglio, computo metrico estimativo dei lavori, compilato utilizzando il modello fornito dalla Regione, scaricabile al seguente link: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/prezzario.html>, o modello contenente le medesime informazioni, con l'eventuale indicazione della parte di investimento che si intende realizzare tramite prestazioni volontarie non retribuite, preventivi di spesa, eventuale documentazione fotografica);
- contenere una autovalutazione del punteggio raggiunto in base ai criteri di selezione, esplicitando come gli stessi siano stati valutati punto per punto;
- quantificare il costo complessivo dell'intervento, la percentuale di sostegno applicabile e quindi l'entità del contributo richiesto;
- preventivi: per ogni singolo bene, nel caso di acquisizione di beni materiali ed immateriali non compresi nelle voci del prezzario regionale vigente, nonché per le spese generali e tecniche, almeno tre preventivi confrontabili e conformi a quanto previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii. I preventivi, eccezion fatta per quelli relativi alle spese generali e tecniche richiesti prima dell'apertura dei termini per la presentazione delle domande di sostegno, devono essere acquisiti esclusivamente mediante le funzionalità informatiche di "gestione preventivi per domanda di sostegno" disponibile sul SIAN. In caso di comprovati malfunzionamenti delle funzionalità informatiche dell'applicativo "gestione preventivi per domanda di sostegno" è consentita l'acquisizione dei preventivi tramite PEC ricevuta dai fornitori, ferma la necessità di aprire uno specifico ticket all'Help Desk con le modalità descritte alla pagina di Agriligurianet dedicata al "Nuovo servizio assistenza informatica SIAN" raggiungibile al seguente link <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020/abilitazione-ai-servizi-sian-2/nuovo-servizio-assistenza-informatica-sian.html>. I preventivi acquisiti tramite PEC devono essere conformi al "Modello preventivo AGEA" scaricabile al suddetto link e devono essere allegati alla domanda di sostegno congiuntamente alla PEC con cui i fornitori li hanno trasmessi, alla mail di apertura del ticket e alla mail di riscontro dall'Help Desk di presa in carico del ticket;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando.

Nel caso di acquisto di cani da guardiania occorrerà presentare tre preventivi con le modalità descritte al punto precedente, posto che è già stato definito un contributo massimo ammissibile. Se non risulti possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica predisposta da un tecnico qualificato che illustri i motivi della scelta di un bene o di un servizio proveniente da un unico fornitore. L'azienda fornitrice deve essere in possesso di una valutazione funzionale dei genitori/progenitori del/dei cani oggetto dell'investimento, la quale attesti almeno un giudizio di buona funzionalità dei cani nell'attività di guardiania.

Il progetto dovrà essere corredato dei prescritti titoli abilitativi (autorizzazioni, concessioni, comunicazioni alle Autorità competenti, ivi compresa la comunicazione di screening all'Ente gestore nel caso di aree Natura 2000, atti di assenso, etc.) nonché quant'altro eventualmente necessario per attestare l'immediata eseguibilità di quanto previsto dal progetto. Tali documentazioni, se non presentate contestualmente alla domanda di sostegno, devono comunque essere allegate perentoriamente alla domanda di variante per ribasso d'asta (nel caso di EE.PP.) o alla prima domanda di pagamento (escluso l'anticipo) per i soggetti privati;

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico o un organismo associativo:

- a) copia della **decisione di approvazione del progetto**, emessa dall'organo competente ai sensi dello statuto;
- b) copia di uno specifico **atto** dell'organo competente che **autorizza il legale rappresentante** a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di sostegno.

(solo per gli EE.PP) check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE PRECEDENTE ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabile seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>.

La mancata allegazione alla domanda di sostegno della documentazione obbligatoria comporta la richiesta da parte dell'Ente istruttore della documentazione mancante e, per le sole domande presentate durante l'apertura della prima e seconda sottofase, il passaggio automatico alla sottofase successiva.

La mancata produzione della documentazione obbligatoria, o di altra documentazione necessaria per legge, entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inaffidabilità del singolo investimento cui la documentazione mancante si riferisce o dell'intera domanda, con conclusione parzialmente positiva o negativa del procedimento motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria.

Ammissione al sostegno

Per ciascuna sotto fase verrà pubblicata la relativa graduatoria con le domande istruite e risultate ammissibili.

Le domande ammissibili saranno finanziate sino ad esaurimento delle risorse disponibili

Intensità del sostegno

L'intensità dell'aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile.

Ferma restando l'intensità sopracitata, il contributo massimo ammissibile per l'acquisto di ogni cane da guardiania (di cui alla lettera d), comprensivo di tutte le altre spese descritte nelle condizioni di ammissibilità, è pari a € 500,00;

Norme specifiche per gli Enti Pubblici

Nel caso di gara d'appalto non ancora espletata, l'atto di ammissione viene concesso a titolo provvisorio. Conclusa la procedura di affidamento, il beneficiario deve presentare, entro e non oltre 15 giorni lavorativi, tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN (www.sian.it), la **domanda di variante per ribasso d'asta** al fine di consentire all'ente istruttore di rideterminare o confermare il sostegno ammesso, sulla base dell'importo effettivamente aggiudicato, con atto di ammissione a titolo definitivo.

Unitamente alla domanda di variante per ribasso d'asta deve essere obbligatoriamente allegata la check

list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

La tardiva presentazione della domanda di variante per ribasso d'asta comporta una riduzione del contributo spettante, calcolata sull'importo del contributo originariamente ammesso, con una percentuale pari allo 0,20% per ogni giorno lavorativo di ritardo, da applicarsi al contributo ammesso, così come rideterminato definitivamente, con una penalità massima del 20%.

Non è possibile l'utilizzo del ribasso d'asta.

Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di un atto di ammissione a finanziamento valido.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA); l'anticipo a favore degli enti pubblici e degli organismi di diritto pubblico può essere richiesto alternativamente dopo l'espletamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 50% dell'importo concesso a titolo definitivo ovvero prima del completamento della gara d'appalto, nel limite massimo del 40% del sostegno concesso a titolo provvisorio;
- di saldo al completamento dell'operazione prevista.

Il mancato completamento dell'operazione o il mancato rispetto degli impegni assunti, dà luogo a riduzioni e/o revoche che sono definite in apposito Allegato alla presente deliberazione.

Gli Enti Pubblici possono presentare la domanda di pagamento e di saldo solo se in possesso dell'atto di ammissione a titolo definitivo.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nell'atto di ammissione al sostegno;
- b. a pena di decadenza dell'atto di ammissione, la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro e non oltre i 12 mesi dalla data del provvedimento di ammissione al sostegno (per gli enti pubblici il termine decorre dalla data dell'atto di ammissione a titolo provvisorio).
- c. gli Enti Pubblici, salva l'eccezione della domanda di pagamento di anticipo, possono presentare le domande di pagamento esclusivamente a seguito della domanda di variante per ribasso d'asta.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria, che diventa parte integrante e sostanziale della domanda, ovvero a seconda delle tipologie di investimento:

1. relazione tecnica relativa al progetto realizzato e sottoscritta per accettazione dal richiedente che descriva l'intervento effettuato in rapporto a quanto richiesto in domanda di sostegno ed ammesso con atto di concessione, nonché ad eventuali variazioni apportate al progetto iniziale;
2. cartografie, planimetrie, computi metrici, fotografie (con le specificazioni già viste nel paragrafo "domanda di sostegno") e altra documentazione utile alla descrizione e alla quantificazione dell'investimento realizzato; nel caso parte dell'investimento sia stato realizzato tramite prestazioni volontarie non retribuite (laddove ammissibile) il computo metrico consuntivo deve dare conto in modo esplicito della quantità di lavoro realizzato con tali modalità.
3. nel caso di acquisti di attrezzature, elenco dettagliato degli acquisti effettuati;
4. documentazione attestante che l'intervento realizzato è conforme alla normativa vigente e pienamente utilizzabile dal richiedente per le finalità per le quali era stato ammesso a contributo;
5. fatture o altra documentazione contabile equivalente provanti il pagamento delle opere, delle attrezzature, delle macchine e altri beni, nonché delle spese tecniche per le quali si richiede il contributo, nonché i relativi documenti provanti la quietanza (attestato di avvenuto bonifico, estratto di conto corrente con evidenziata la transazione monetaria, etc), conformemente alle disposizioni contenute al precedente

paragrafo "Disposizioni comuni a tutti gli investimenti". Si ricorda che, come previsto dalla DGR n.1115/2016 e ss.mm.ii., le fatture, come gli altri documenti equivalenti, devono perentoriamente essere emesse sin dall'origine con la dicitura "PSR LIGURIA DOMANDA N°..." seguita dal corrispondente numero di codice a barre della domanda di sostegno. La mancanza di tale dicitura rende la fattura non utilizzabile ai fini della determinazione della spesa ammissibile ed il relativo contributo sarà rifiutato. Fanno eccezione le buste paga utilizzate per i predetti fini probatori, nonché le fatture per le spese generali e tecniche, effettuate nei 12 mesi antecedenti alla presentazione della domanda di sostegno e connesse alla progettazione dell'intervento proposto nella domanda stessa limitatamente alla domanda di saldo presentata dagli EE.PP, il beneficiario dovrà presentare la check list "Procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - FASE SUCCESSIVA ALLA AGGIUDICAZIONE", completa di compilazione del quadro Q secondo i modelli liberamente scaricabili seguendo il percorso: <https://www.agriligurianet.it/it/impresa/sostegno-economico/programma-di-sviluppo-rurale-psr-liguria/psr-2014-2020.html>

6. esclusivamente per la domanda di pagamento di anticipo il beneficiario, successivamente al rilascio della domanda su SIAN, dovrà presentare la garanzia fidejussoria (o equivalente per gli EE.PP) generata tramite le apposite procedure disponibili sul portale SIAN;

7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sul rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022, redatta sul modello in calce al presente bando.

La mancata allegazione alla domanda di pagamento della documentazione obbligatoria a seconda delle tipologie di domanda e/o di investimento, ovvero la mancata produzione della stessa o di altra documentazione necessaria per legge entro il termine perentorio assegnato con la richiesta di integrazione documentale, comporta l'inammissibilità del singolo investimento cui la documentazione mancante si riferisce o dell'intera domanda di pagamento o dell'intera operazione con conclusione negativa del procedimento, motivata dall'incompletezza della documentazione indispensabile all'istruttoria, con eventuale decadenza di diritto dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato.

Impegni del beneficiario

Tutte le condizioni di ammissibilità devono essere rispettate al momento della presentazione della domanda di sostegno e anche al momento della presentazione della domanda di pagamento. La mancata presentazione delle domanda di pagamento nei termini previsti dal presente bando e dall'atto di ammissione a finanziamento determina la decadenza dal sostegno e revoca, con conseguente recupero, del contributo eventualmente già erogato, fatte salve le cause di forza maggiore (come disciplinate dai regolamenti europei).

Nel caso il beneficiario sia un ente pubblico, devono essere rispettate le vigenti norme relative ai contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

Con la sottoscrizione della domanda di sostegno il beneficiario accetta, una volta ottenuto il contributo, di rispettare tutti gli impegni derivati da normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento ivi comprese quelle sottoscritte in calce alla domanda stessa. Laddove gli impegni non vengano rispettati il beneficiario decadrà dal sostegno e subirà l'applicazione di penalità come previsto da regolamento UE 640/2014 e come descritto nelle griglie redatte ai sensi del DM n. 2588 del 10.03.2020 e allegate al presente bando (Allegato 2).

Inoltre il beneficiario è tenuto, pena l'applicazione delle riduzioni previste dal reg. UE 640/2014 e DM 2588 del 10.03.2020, di cui all'allegato 2, a:

- dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);
- garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso di cui al capitolo 8.1 del PSR;
- comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di ammissione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo; i cani da guardiania debbono lavorare nel gregge/mandria per almeno 3 anni.

Gli impegni post-pagamento decorrono dalla data del pagamento finale dell'operazione al beneficiario. In caso di violazione di impegni, saranno applicate le riduzioni di cui all'allegato 2. Il beneficiario Ente Pubblico deve rispettare le norme relative agli appalti pubblici di cui al D.lgs. n. 50/2016. La violazione di tale normativa è sottoposta alle penalità individuate con deliberazioni di Giunta regionale n. 715 del 4 settembre 2017 e 434 del 22 maggio 2020.

Il sostegno richiesto è rifiutato o revocato, integralmente o parzialmente, se non sono rispettate le condizioni di ammissibilità, gli impegni o altri obblighi come di seguito definiti:

1. Impegni previsti da programma di sviluppo rurale;
2. Altri obblighi dell'operazione stabiliti dalla normativa dell'Unione, dello Stato, ovvero previsti dal PSR, nonché altri requisiti e norme obbligatori.

E' fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Reg. UE 809/2014

Stabilità delle operazioni.

Ai fini del presente bando, il beneficiario deve garantire la stabilità delle operazioni in ottemperanza all'art. 71 comma 1 del Reg. UE 1303/2013, a tal fine si impegna a:

- a) non cessare o rilocalizzare l'attività produttiva al di fuori dell'area di programma;
- b) non effettuare il cambio di proprietà dell'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- c) non effettuare modifiche sostanziali che alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Come stabilito dall'art. 71 comma 1 paragrafo 2, in caso di violazione, gli importi indebitamente versati in relazione all'operazione sono recuperati in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

Forza maggiore

In caso di forza maggiore e circostanze eccezionali, così come elencate nell'art. 2.2 del Reg. UE 1306/2013, il beneficiario non è tenuto al rimborso del sostegno ricevuto. Ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 640/2014, i casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo, tramite presentazione di "Domanda di rinuncia per circostanze eccezionali" sul portale SIAN. In difetto troveranno applicazione le penalità di cui all'allegato 2.

La comunicazione e il relativo accertamento della forza maggiore esimono il beneficiario dalla restituzione del sostegno percepito.

Dati personali

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi vengono trattati da parte della Regione Liguria e/o dei soggetti a ciò autorizzati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e Decreto Legislativo n° 196/2003 e ss.mm.ii (Codice in materia di protezione dei dati personali).

In attuazione dell'art. 13 del citato Regolamento 2016/679/UE (GDPR) viene fornita l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'allegato C che fa parte integrante e sostanziale del presente atto; la compilazione della domanda di sostegno costituisce autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Informazione sul sostegno da parte del FEASR

Le attività di informazione e pubblicità ai sensi del capitolo 15.3 del PSR sono definite dalla DGR n. 862 del 20/09/2016 avente per oggetto "Disposizioni in materia di pubblicità e informazione sul sostegno da parte del FEASR – Fondo europeo per lo sviluppo rurale nell'ambito del Programma regionale di sviluppo 2014 - 2020".

Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il programma regionale di sviluppo rurale-vigente.

INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI PROTEZIONE ELETTRICA A BASSA INTENSITÀ PER LA DIFESA DALLA FAUNA SELVATICA

Le protezioni elettriche a bassa intensità (pastore elettrico) realizzate ai sensi del presente bando, devono essere progettate e realizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni generali, che ordinariamente rappresentano la soluzione ottimale. Tuttavia, in fase progettuale possono essere proposte varianti motivate, al fine di rendere più efficace il singolo intervento rispetto alla situazione territoriale (orografia, tipologia e carico di ungulati, ecc.).

a) **Unità elettrica:** possono essere utilizzati elettrificatori autonomi alimentati da batterie a 12 V, eventualmente provvisti di pannelli solari, o trasformatori collegati alla rete. E' necessario utilizzare le apparecchiature che emettono impulsi brevi ad alto voltaggio, in grado di rendere sgradito il contatto dell'animale selvatico impedendo quindi l'accesso alle aree di esclusione e che consentono di conservare l'efficacia dei recinti anche nel caso di cortocircuiti dovuti a contatti con la vegetazione, che altrimenti rischierebbero di interrompere il flusso di corrente.

b) **Filo elettrificato:** il filo utilizzato deve avere resistenza elettrica inferiore ai 20 ohm/100 metri. Deve essere realizzata la posa di diversi ordini di filo, a seconda del tipo di protezione secondo le specifiche sotto riportate, fissati a paletti di supporto, come descritti al successivo punto c). Al fine di aumentare l'efficacia della protezione, soprattutto nei periodi di forte siccità, è opportuno realizzare la posa di un filo collegato alla terra dell'elettrificatore, posto tra il primo e il secondo ordine di fili.

- Per il cinghiale la recinzione deve essere costituita da 2 ordini di fili elettrificati posti rispettivamente a 20-30 e 50 cm dal suolo;

- Per il capriolo e/o daino la recinzione deve essere costituita da 6 ordini di filo, posti rispettivamente a 25 - 50 - 80 - 120 - 150 - 190 cm dal suolo.

- Per il lupo la recinzione deve essere costituita da 5 ordini di filo, posti rispettivamente a 20- 40 60 - 90 - 120 cm dal suolo. 100 - 180 METRI 3000-5000 VOLT

RETI ELETTRICHE 130 - 150 CM

c) **Pali:** i pali su cui verranno fissati i fili elettrificati devono essere in vetroresina, che rispetto agli altri materiali disponibili garantisce maggiore leggerezza e resistenza, nonché evita problemi di efficienza dell'impianto. Devono avere una altezza adeguata a garantire una stabile infissione nel terreno. Nel caso della recinzione di protezione dal cinghiale (2 ordini di filo) devono ordinariamente essere posti ad una distanza di 3 metri uno dall'altro. Nel caso della recinzione per protezione dalle altre specie (5 o 6 ordini di filo), la distanza ordinaria tra i paletti è fissata in 2 metri.

d) **Isolatori:** su ogni palo devono essere posti gli appositi isolatori (anelli di materiale isolante) dove fissare il filo elettrificato al fine di mantenerlo ad una altezza coerente.

e) **Messa a terra:** il buon funzionamento del pastore elettrico viene garantito realizzando un'adeguata messa a terra, collegando l'elettrificatore a una puntazza infissa nel terreno umido a una profondità di un metro. Per situazioni in cui non sia possibile raggiungere tale profondità, la messa a terra può essere collegata a due puntazze (distanziate tra loro di due metri) infisse a una profondità superiore a 60-70 cm.

f) **Cartelli di avviso:** ogni impianto deve essere corredato da adeguati cartelli di avviso che evidenzino la presenza di fili elettrificati, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti (CEI EN 603352-76/A11) e dare adeguata pubblicità dell'investimento ai sensi della DGR 862/2016 (Allegato III punto 2.2 Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.);

Verifica dell'efficienza e manutenzione obbligatoria della protezione installata

Per il corretto funzionamento e un rendimento ottimale è indispensabile verificare l'isolamento della recinzione in maniera regolare, eseguendo una ricognizione accurata il più sovente possibile per eliminare le "masse" (vegetazione a contatto dei fili) o riparare eventuali danni (caduta di rami, pietre etc.). A tal fine costituisce spesa ammissibile anche l'acquisto di idoneo misuratore di corrente (*tester*). E' necessario garantire un voltaggio minimo di 3.000 volt e un'energia di 300 mJ anche nei punti più lontani dall'elettrificatore.

INDICAZIONI TECNICHE PER LA MESSA IN OPERA DI PROTEZIONE MECCANICA PER LA DIFESA DALLA FAUNA SELVATICA

Le protezioni meccaniche realizzate ai sensi del presente bando, devono essere progettate e realizzate tenuto conto delle seguenti indicazioni generali, che ordinariamente rappresentano la soluzione ottimale. Tuttavia, in fase progettuale possono essere proposte varianti motivate, al fine di rendere più efficace il singolo intervento rispetto alla situazione territoriale (orografia, tipologia e carico di ungulati, ecc.).

Pali: i pali devono essere in legno non marcescente di diametro di almeno 8 cm in testa, oppure pali di ferro.

La distanza tra un palo e l'altro non deve essere superiore ai 3 metri.

Rete rete metallica elettro-saldata a maglia 10x10 cm, filo 5 mm di diametro.

Reti non elettrosaldate: reti metalliche a maglia romboidale zincata o plastificata, si consiglia di utilizzare quelle zincate a “maglia ritorta” (del tipo “da gabbionate”) o quelle a maglia rettangolare del tipo “annodata” con diametro dei vivagni di almeno 3,5 mm e filo di almeno 3 mm.

La rete può essere parzialmente interrata, ancorata al suolo con picchetti metallici. Le reti con altezza fuori suolo di 120 – 150 cm, possono essere sopraelevate con due o tre ordini di filo metallico (acciaio, alluminio – magnesio o altre leghe) liscio, elettrificabile, distanziati di 15-20 cm. Non è consentito l'uso del filo spinato. Per il sostegno delle reti non è in nessun caso ammessa la realizzazione di fondazioni in cemento. Non sono ammesse punte o sporgenze lungo il profilo superiore delle reti.

N.B.

1. In presenza di dislivelli occorre ravvicinare i pali e, nel caso, ricorrere a pezzi aggiuntivi di rete, al fine di eliminare eventuali passaggi che si possono determinare in questi punti.

2. Recinzioni di elevata estensione dovranno prevedere, lungo la perimetrazione, punti di accesso (cancelli) che possano consentire l'eventuale passaggio in assenza di coltura in atto e che dovranno essere costruiti secondo la medesima tipologia della struttura.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(rilasciata ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

OGGETTO: Rispetto dei limiti alla cumulabilità delle sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili con gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022.

Il sottoscritto _____ nato a _____
il _____ C.F. _____
legale rappresentante dell'azienda con _____
sede legale in _____ Prov. _____
cod.fisc/p.iva _____

CONSAPEVOLE

- che gli aiuti concessi dal PSR 2014-2022 sono cumulabili con le sovvenzioni a carattere fiscale aventi ad oggetto i medesimi costi agevolabili in base al PSR nell'ambito delle specifiche aliquote massime di aiuto previste dalle varie Misure del PSR e riportate nell'Allegato II del Reg. UE 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo totale dell'investimento oggetto dell'agevolazione;

- delle sanzioni penali e civili, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

(barrare la casella corrispondente al caso concreto)

☐ di non aver usufruito di agevolazioni fiscali per l'operazione proposta con la presente domanda di sostegno e/o pagamento e di essere consapevole che una volta ottenuto il contributo da parte di AGEA non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale;

☐ di aver usufruito del credito d'imposta/detrazione _____
(¹) previsto/a dall'art. _____ del/de _____

Il/la _____
relativamente all'operazione proposta con la presente domanda di sostegno e/o pagamento.

A tal fine, dichiara:

☐ di aver beneficiato dell'agevolazione prevista dall'art. _____ del/della _____ misura pari al _____ %
e per un importo calcolato di _____ euro (Allegare documentazione richiesta in nota ⁽²⁾);

☐ di aver già utilizzato il credito d'imposta ex art. _____ della _____ in compensazione
orizzontale, per un importo pari a _____ euro;

☐ di aver già beneficiato della detrazione _____ ex art. _____ del/della _____
nel: _____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ (periodo d'imposta (periodo _____), per un importo pari a _____
euro; _____

☐ Modello Unico SC/Redditi SC _____ d'imposta _____, per un importo pari a _____
euro; _____

- di essere consapevole che AGEA procederà alla liquidazione del contributo PSR per la quota restante fino al raggiungimento del massimale previsto dall'allegato II del Reg. (UE) n. 1305/2013 e comunque nel limite massimo del costo complessivo dell'investimento;

- di essere altresì consapevole che per tale spesa non potrà più avvalersi del beneficio previsto dal credito d'imposta o altra agevolazione fiscale nel caso in cui la stessa raggiunga il massimale previsto dall'allegato II al Regolamento UE 1305/2013.

Il sottoscritto dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato, qualora l'Amministrazione, a seguito di controllo, riscontri la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione;

- di essere consapevole che nel caso di presentazione di false prove al fine di ricevere il sostegno oppure di omissione per negligenza delle necessarie informazioni, ai sensi degli artt. 21 e 35 del Regolamento (UE) 640/2014 e dell'art. 51.2 Reg. (UE) 809/2014, è prevista l'esclusione dal finanziamento, fatte salve le ulteriori sanzioni previste dalle leggi;

- di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa relativa al trattamento dei dati personali".

Data _____
Firma del Rappresentante legale. _____

Allegare copia fotostatica del documento d'identità in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 "Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze" del DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

(1) Inserire, a seconda della fattispecie, l'agevolazione fiscale avente ad oggetto i medesimi costi agevolabili dai PSR e il relativo riferimento normativo:

- i. Super e Iper ammortamento ex art. 1, co. 91 ss. della L. 208/2015, reintrodotti, da ultimo, per il 2019, dall'art. 1 del DL 34/2019 ed ex art. 1, co. 9-13 della L. n.232 del 2016;
- ii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 184 e ss. della L. 160/2019;
- iii. Credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi ex art. 1, co. 1051 e ss. della L. 178/2020;
- iv. Credito d'imposta per investimenti nel Mezzogiorno ex art. 1, co. 98 e ss., della L. 208/2015;
- v. Credito d'imposta R&S ex art. 3 del D.L. n. 145 del 2013;
- vi. Credito d'imposta R&S, Innovazione e Design ex art. 1, co. 198-209 della L. 160/2019;
- vii. Detrazione d'imposta per interventi di riqualificazione energetica (c.d. "Ecobonus") ex art. 1, co. 344 - 349 della L. n.296 del 2006 e art. 14, co. 1 del D.L. n. 63 del 2013;
- viii. Detrazione per interventi antisismici e Sisma bonus acquisti ex art. 16, co. 1-bis e ss. del D.L. n. 63 del 2013;
- ix. Bonus facciate ex art. 1, commi 219 a 223 della L. n. 160 del 2019;
- x. altro (specificare).

(2) Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti i, ii e iii allegare la seguente documentazione:

- le fatture di acquisto dei beni agevolabili da parte del fornitore;
- (per l'agevolazione di cui al punto i) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. Con riferimento all'agevolazione di cui al precedente punto iv allegare la seguente documentazione:
 - Ricevuta rilasciata dall'Agenzia delle Entrate attestante la fruibilità del credito d'imposta;
 - Dichiarazione dei redditi relativa al periodo/i d'imposta di fruizione dell'agevolazione (ove disponibile/i). Con riferimento all'agevolazione di cui ai precedenti punti v e vi allegare la seguente documentazione:
 - Relazione tecnica asseverata;
 - Certificazione della documentazione contabile rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- (per l'agevolazione di cui al punto v) Dichiarazione/i dei redditi relative ai periodi d'imposta di fruizione dell'agevolazione. Con riferimento alle agevolazioni di cui ai precedenti punti vii, viii e ix allegare la seguente documentazione:
 - Documenti di spesa (fatture fornitori);
 - Documenti di acquisto (bonifici, assegni bancari o postali, ecc);
 - Asseverazione tecnico abilitato (ove disponibili)

ALLEGATO 2

Individuazione delle fattispecie di violazione di impegni e dei livelli di gravità, entità e durata per ciascuna infrazione.

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Comunicare alla Regione, entro il termine di quindici giorni lavorativi dal giorno in cui è stato compiuto l'atto, la cessione totale o parziale dell'oggetto dell'investimento, prima della sua conclusione o prima della scadenza del vincolo di destinazione d'uso. La cessione non costituisce inadempimento qualora sia mantenuta la destinazione d'uso dichiarata in domanda di sostegno e approvata con l'atto di concessione, attraverso il passaggio ad un soggetto che abbia gli stessi requisiti del soggetto cedente e che si assuma giuridicamente il vincolo.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)				Sottomisura - Operazione				
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale	campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
				esclusione		X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro tre mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre medio			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						
NOTA BENE: Trascorsi dodici mesi dal termine previsto, applicazione della penalità massima oltre all'applicazione delle penalità per la violazione del vincolo di destinazione d'uso e dell'art. 71 lettera C) Reg. UE 1303/13, ove ne ricorrano le condizioni.								

ALLEGATO 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			I casi contemplati di forza maggiore e circostanze eccezionali devono essere notificati, insieme alla documentazione probante, all'Ente competente entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario o il suo rappresentante sia in condizione di farlo (art. 4.2 Reg. UE 640/2014).					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			X	Sottomisura - Operazione				
				Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso (1)	Comunicazione effettuata entro sei mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Medio (3)	Comunicazione effettuata entro dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Alto (5)	Comunicazione effettuata oltre dodici mesi dal termine previsto			Sempre basso			Sempre basso	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
NOTA			LA PERDITA DELL'ANIMALE DA GUARDIANIA E' CONSIDERATA CAUSA DI FORZA MAGGIORE E DEVE ESSERE DOCUMENTATA COME TALE.					

ALLEGATO 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Adeguatezza pubblicità dell'investimento (Allegato III punto 2.2 - Reg. UE 808/2014 e ss.mm.ii.)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)				Sottomisura - Operazione				
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)				decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)
				esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)			X	(1%) campione Controllo ex post
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso (1)	Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Azioni informative durante l'attuazione dell'operazione collegate al sito web ad uso professionale			Adeguamento dell'informativa entro 15 giorni dall'invito a provvedere	
Medio (3)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico compreso tra € 50.000,00 ed € 500.000,00			Poster e pannelli temporanei non conformi o assenti - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Provvisori in istruttoria. Targhe e cartelloni permanenti non conformi o assenti. Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa entro 30 giorni dall'invito a provvedere	
Alto (5)	Azioni informative collegate ad interventi che beneficiano di un sostegno pubblico superiore ad € 500.000,00.			Targhe e cartelloni permanenti ASSENTI - Dimensioni delle informazioni e Visibilità – Controlli a collaudo e post pagamento.			Adeguamento dell'informativa oltre 30 giorni dall'invito a provvedere.	
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020		Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.						

ALLEGATO 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Corretta attuazione degli investimenti ammessi al sostegno.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)								
			X Intervento					
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)				(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso (1)	Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Investimenti realizzati dal 90% a meno del 100%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata tra 119 e 100 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Medio (3)	Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Investimenti realizzati dal 70% a meno del 90%, al netto delle economie			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 99 a 80 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
Alto (5)	Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Investimenti realizzati dal 50% a meno del 70%, al netto delle economie.			Realizzazione di una variazione ammissibile, ma comunicata da 79 a 60 giorni precedenti la data di fine lavori indicata nell'atto di ammissione al sostegno	
			Qualora si accerti che gli investimenti non sono stati attuati correttamente e la spesa non ha raggiunto la soglia del 50% al netto delle economie, il sostegno è revocato integralmente. Per realizzare correttamente gli investimenti bisogna rispettare il requisito della funzionalità degli investimenti stessi.					
			Sono fatte salve le modifiche o variazioni preventivamente comunicate dal beneficiario, entro 120 (centoventi) giorni antecedenti la data di conclusione degli investimenti, stabilita nell'atto di ammissione e autorizzate dall'Ente istruttore. Sono escluse le richieste di variazione presentate oltre il termine di sessanta giorni precedenti la data di fine lavori indicata sull'atto di ammissione al sostegno, ai sensi della DGR 1115/2016.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					

ALLEGATO 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per dieci anni in caso di investimenti in beni immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da otto a dieci anni ($4 < x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da cinque a otto anni ($3 < x \leq 4$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate entro i cinque anni ($2 < x \leq 3$ anni) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno cinque anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Ai fini dell'applicazione di questa penalità, per pagamento finale si intende il pagamento dell'ultima rata del sostegno relativo al singolo intervento finanziato.					

ALLEGATO 2

Programma Sviluppo Rurale 2014-2022	LIGURIA	Misura	4 – INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Sottomisura	4.4	Operazione		Sostegno agli investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali.
Descrizione impegno			Mantenere il vincolo di destinazione d'uso dichiarata ai fini dell'ottenimento del contributo, ai sensi del capitolo 8.1 del PSR, per cinque anni in caso di altri investimenti, diversi da immobili.					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 del DM 2588 del 10.03.2020 (barrare solo una delle caselle)			Sottomisura - Operazione					
			X	Intervento				
Tipologia di penalità (barrare solo una delle caselle)			decadenza totale		campo di applicazione (è possibile barrare tutte le caselle)	X	(100%) tutte le domande (controllo amministrativo)	
			esclusione			X	(5%) solo campione (controllo in loco)	
			X	riduzione graduale (se barrato compilare i campi 1, 2, 3)		X	(1%) campione Controllo ex post	
Tipo di controllo			Documentale e visivo in situ					
LIVELLO D'INFRAZIONE DELL'IMPEGNO	(1) GRAVITÀ'			(2) ENTITÀ'			(3) DURATA	
Basso	Modifiche sostanziali effettuate da quattro a cinque anni ($4 < x \leq 5$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Medio	Modifiche sostanziali effettuate da tre a quattro anni ($3 < x \leq 4$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
Alto	Modifiche sostanziali effettuate da due a tre anni ($2 < x \leq 3$) dal pagamento finale			Sempre alto			Sempre alto	
NOTA BENE:			Qualora si accerti che il vincolo di destinazione d'uso non è stato mantenuto per almeno due anni dal pagamento finale, il sostegno è revocato integralmente.					
Allegato 6 DM 2588 del 10.03.2020			Le percentuali di riduzione saranno 3%, 25% e 50%.					
			Ai fini dell'applicazione di questa penalità, per pagamento finale si intende il pagamento dell'ultima rata del sostegno relativo al singolo intervento finanziato.					



REGIONE LIGURIA

REPUBBLICA
ITALIANA

UNIONE EUROPEA

Informativa relativa al trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, articolo 13), si informa che i dati personali conferiti a Regione Liguria sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica, per le finalità in seguito indicate.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito anche solo "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1, 16121 Genova; in tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione. Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti al trattamento dei dati dell'interessato ai seguenti recapiti: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010.54851.

Informazioni sul trattamento:

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà in conformità alla vigente normativa in materia di privacy: pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta e permettendo il trattamento solo da parte di personale allo scopo autorizzato.

Il trattamento dei dati personali avverrà al fine di realizzare gli adempimenti connessi alla procedura di erogazione dei contributi in attuazione al PSR 2014/22 della Regione Liguria e ogni altro obbligo e procedimento previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale. Regione si impegna ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg. (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel PSR della Regione Liguria e nella Delibera di Giunta cui la presente informativa è allegata.

2. Dati personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, ubicazione e tipologia attività, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza ed è riferito a tutte le operazioni necessarie, in relazione alle finalità sopra indicate, coerentemente con gli obiettivi prefissati.

3. Dati personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio quelle concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

4. Natura del trattamento

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire, in tutto o in parte, i dati determina l'impossibilità di procedere all'istruttoria della domanda presentata con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

5. Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi e del Regolamento Europeo 2016/679.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento Europeo 2016/679.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss.mm.ii ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)"); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato - nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

6. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- AGEA - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, Via Palestro 81, 00185 Roma, Telefono: 06.494991, Fax: 06 4453940, Mail: infoutenza@agea.gov.it, Pec: protocollo@pec.agea.gov.it, quale Organismo Pagatore per la Regione Liguria;
- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 - 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; postacertificataprotocollo@pec.liguriadigitale.it, quale incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Liguria Ricerche Spa, Via Peschiera 16, 16122 Genova, Telefono: 010.5488621, Fax: 010.5704235, Mail: segreteria@liguriaricerche.it, Pec: liguriaricerche@pec.it, quale incaricato dell'assistenza tecnica al PSR;
- Autorità di controllo nell'ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili eventualmente incaricati da Regione, anche in adempimento di obblighi di legge.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali che prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi dell'Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

7. Trasferimento dei dati all'estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avvengono su server, ubicati all'interno dell'Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l'ubicazione dei server all'interno dell'Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso Regione assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

Diritti degli interessati

Si informa che, con riferimento ai dati trattati da Regione, l'interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento Europeo 2016/679.

In particolare l'interessato:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- finalità del trattamento;
- categorie di dati personali trattati;
- destinatari o categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- l'esistenza di un processo decisionale automatizzato e, in tal caso, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché sull'importanza e sulle conseguenze di tale trattamento per l'interessato;
- l'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali;

(b) in aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento per motivi legittimi;
- revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento

Identificativo atto 2022-AC-1202

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		16/11/2022 09:57
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Federico MARENCO		15/11/2022 16:37
* Approvazione Legittimità	Monica BARATTA		10/11/2022 10:32
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Valerio VASSALLO		09/11/2022 11:27
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		08/11/2022 18:08
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Sabrina BERTOLOTTO		08/11/2022 15:47

* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

Trasmissione provvedimento:

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto
Sito web della Regione Liguria